



CITTA' DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SERVIZI SOCIALI

Via XX Settembre n. 32 – 25036 Palazzolo sull'Oglio

Tel.030/7405545/54/01 – Fax 030/7405532

e-mail: servizi.sociali@comune.palazzolosulloglio.bs.it

N. **25763** di prot.

Cat. 7 cl. 8 fasc. 1

AVVISO PUBBLICO

DI SELEZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PIANO DI FATTIBILITA' DEL PROGETTO "PARAGRAFO WELFARE: DAL WELFARE DI COMUNITA' ALLA COMUNITA' DEL WELFARE" DI CUI AL BANDO INDETTO DA FONDAZIONE CARIPLO "WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE – EDIZIONE 2015 " E LA DEFINIZIONE DEL CONSEGUENTE ACCORDO DI PARTENARIATO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la deliberazione della Giunta Municipale n. 135 del 29 settembre 2015 e la determinazione n. 463 del 5 ottobre 2015

RENDE NOTO

che il Comune di Palazzolo sull'Oglio intende espletare un'apposita procedura ad evidenza pubblica, finalizzata ad individuare i soggetti partner con i quali procedere alla co-progettazione del piano di fattibilità e alla definizione dell'Accordo di partenariato del progetto locale "**Paragrafo welfare: dal welfare di comunità alla comunità del welfare**" per partecipare al Bando indetto da Fondazione Cariplo e denominato "Welfare di comunità e innovazione sociale – edizione 2015".

Il progetto "*Paragrafo welfare: dal welfare di comunità alla comunità del welfare*", presentato dal comune di Palazzolo sull'Oglio in qualità di ente capofila di una rete composta da diversi soggetti, pubblici e privati, con riferimento al bando indetto da Fondazione Cariplo "Welfare di comunità e innovazione sociale", è stato ammesso alla II° Fase di svolgimento del predetto Bando – edizione 2015 - che prevede, entro il termine ultimo del 18 novembre 2015, la presentazione:

- dello studio di fattibilità del progetto;
- del piano dettagliato delle azioni;
- del piano economico delle azioni;
- dell'accordo di partenariato.

Attraverso il presente Avviso pubblico si intendono **individuare i soggetti partner** che costituiranno il partenariato pubblico/privato di riferimento del Progetto e che effettueranno, con i soggetti pubblici

I soggetti partner come previsto dalla “Guida alla presentazione” di Fondazione Cariplo possono essere esclusivamente soggetti che **NON** perseguono scopo di lucro.

Per tutti gli approfondimenti relativi al bando indetto da Fondazione Cariplo, si rimanda al seguente collegamento:

<http://www.fondazionecariplo.it/it/progetti/servizi/welfare-di-comunita/seconda-edizione.html>;

al fine di consultare il Bando Welfare 2015 – Criteri studio di fattibilità seconda fase – Guida alla presentazione.

1. Il Progetto “Paragrafo welfare: dal welfare di comunità alla comunità del welfare”.

Il Comune di Palazzolo sull'Oglio, in qualità di capofila di un'aggregazione costituita da una pluralità di soggetti pubblici e privati attivi e operanti sul territorio di riferimento del progetto (Ambito Territoriale n. 6 Monte Orfano che comprende i comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio), ha presentato, nell'ambito del Bando Cariplo “Welfare di comunità e innovazione sociale – edizione 2014”, un'idea progettuale che non è stata finanziata nell'edizione 2014, ma che è stata ammessa alla II° Fase del bando edizione 2015 che prevede, entro il prossimo 18 novembre 2015, la predisposizione di uno studio di fattibilità, articolato su un triennio di durata del progetto (2016/2018).

L'idea progettuale presentata ha come obiettivo di fondo di modificare l'approccio alla programmazione delle politiche sociali, incidendo sulla cultura professionale degli operatori, sulla composizione e destinazione della spesa sociale, sulla visione del destinatario/beneficiario delle azioni, sul capitale relazionale della comunità.

Tale obiettivo considera la vulnerabilità sociale come la priorità rispetto alla quale agire, attraverso varie azioni progettuali:

1. definizione del “budget individualizzato di welfare”, strumento utile a ricomporre la frammentazione progettuale e operativa (budget di welfare);
2. attivazione di “leve” di opportunità per l'autonomia (casa, lavoro, relazioni sociali, welfare aziendale, ecc.);
3. sostegno allo sviluppo di “cittadinanza sociale” per generare conoscenza, rafforzare legami, creare nuovi valori sociali;
4. organizzazione stabile e partecipata di attività di fund raising, che chiami in causa tutti gli attori della comunità intorno ad un obiettivo comune.

Le azioni sopra identificate potranno ovviamente essere rimodulate in relazione agli esiti del lavoro di processo e confronto effettuato in questi mesi.

I soggetti interessati a candidarsi in qualità di partner potranno richiedere copia dell'idea progettuale presentata nell'anno 2014 a Fondazione Cariplo dal comune di Palazzolo sull'Oglio.

2. Oggetto dell'avviso e destinatari:

Attraverso il presente avviso si intendono individuare i soggetti partner, con le caratteristiche di cui al punto 6.b della “Guida alla presentazione” di Fondazione Cariplo.

Tali soggetti, in partenariato con i comuni dell'Ambito Territoriale n. 6 Monte Orfano, svilupperanno la co-progettazione ed elaborazione dello studio di fattibilità del progetto.

Ai soggetti partner, selezionati con le modalità di seguito indicate, verrà chiesto di cofinanziare con risorse proprie parte della realizzazione delle azioni previste dal progetto.

Potranno in ogni caso presentare istanza di partecipazione alla presente selezione i soggetti aventi sede in uno dei comuni dell'ambito territoriale n. 6 Monte Orfano (costituito dai comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco, Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio) **ovvero i soggetti che operano da almeno un biennio in uno dei predetti comuni.**

2.1. Partecipazione alla selezione.

I soggetti territoriali (o operanti nel territorio dell'Ambito Territoriale n. 6 Monte Orfano) che intendono candidarsi ad essere partner del progetto, dovranno presentare istanza di partecipazione, allegando:

- domanda di candidatura a cura del soggetto partner (singolo) o dei soggetti che congiuntamente decideranno di candidarsi;
- copia del presente "Avviso" sottoscritta in ogni pagina per presa visione e accettazione;
- dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D Lgs 163/2006;
- presentazione di una "**Proposta di candidatura**", che dovrà descrivere e dettagliare:
 - le aree di progettazione per le quali il soggetto si candida e per ciascuna area progettuale il dettaglio delle attività che si intendono proporre/sviluppare;
 - i progetti di rete attivati nell'ultimo biennio, sia con gli enti locali che con i diversi soggetti territoriali, anche informali, indicando i contenuti dei progetti, i destinatari e il ruolo svolto in specifico dal richiedente;
 - il know-how posseduto e che si intende portare in dote nel lavoro di co-progettazione e nell'eventuale partenariato che si potrebbe formalizzare;
- dichiarazione di impegno al cofinanziamento, indicando la quota di risorse che il partner apporterà al progetto, in misura non inferiore al 10% della somma di euro 50.000,00 (tale somma base rappresenta un'ipotesi iniziale di costo annuo del progetto non finanziata da soggetti pubblici). Tale quota di impegno a carico del soggetto partner candidato è da considerarsi distinta e indipendente rispetto alle possibili ulteriori risorse stanziare da soggetti terzi che potranno essere individuati nella fase di co-progettazione.

3. Modalità' e termini di presentazione delle istanze.

L'istanza di partecipazione alla selezione, corredata dai documenti di cui al punto 2.1., dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Palazzolo sull'Oglio entro le ore 12.00 del 19 ottobre 2015.

Il plico dovrà recare la denominazione del soggetto che concorre al presente avviso e la denominazione "**Procedura di selezione di soggetti del terzo settore per la co-progettazione del Bando Cariplo Welfare di Comunità 2015**".

4. Criteri di individuazione dei soggetti partner.

La selezione delle istanze presentate entro la scadenza prevista verrà condotta da un'apposita commissione, composta da tecnici dei comuni dell'Ambito Territoriale, che provvederà a redigere, sulla base dei criteri di seguito indicati, la graduatoria delle candidature presentate.

Saranno ammessi al partenariato i soggetti che nella valutazione otterranno un punteggio di almeno 35 punti.

Alla valutazione qualitativa della candidatura saranno attribuiti fino ad un massimo di 100 punti, ripartiti come di seguito:

1. proposta del candidato di contributo alla realizzazione delle quattro aree progettuali previste dal progetto (budget di welfare, leve di opportunità, cittadinanza sociale, fund raising): **massimo 40 punti**.
- 1.1. Qualora la proposta presentata preveda l'operatività del potenziale partner in **tutte QUATTRO** le aree tematiche, operatività esplicitata attraverso la descrizione di azioni ritenute congruenti e pertinenti con gli obiettivi progettuali e che siano valutate con il giudizio discreto, si assegneranno 40 punti;
- 1.2. Qualora la proposta presentata preveda l'operatività del potenziale partner in **almeno TRE** delle quattro aree tematiche previste dal progetto, operatività esplicitata attraverso la descrizione di azioni ritenute congruenti e pertinenti con gli obiettivi progettuali e che siano valutate con il giudizio discreto, si assegneranno 30 punti;

- 1.3. Qualora la proposta presentata preveda l'operatività del potenziale partner in **almeno DUE** delle quattro aree tematiche previste dal progetto, operatività esplicitata attraverso la descrizione di azioni ritenute congruenti e pertinenti con gli obiettivi progettuali e che siano valutate con il giudizio discreto, si assegneranno 20 punti;
- 1.4. Qualora la proposta presentata preveda l'operatività del potenziale partner in **almeno UNA** delle quattro aree tematiche previste dal progetto, operatività esplicitata attraverso la descrizione di azioni ritenute congruenti e pertinenti con gli obiettivi progettuali e siano valutate con il giudizio discreto, si assegneranno 10 punti;

2. valutazione dei progetti realizzati in rete con i diversi soggetti territoriali **nell'ultimo biennio**, con specifica attenzione alla qualità e intensità del network e al grado di innovatività delle azioni realizzate:

massimo 20 punti.

Tale punteggio sarà assegnato proporzionalmente, in base alla valutazione sufficiente (1/5 del punteggio massimo previsto), discreto (2/5 del punteggio massimo previsto), buono (3/5 del punteggio massimo previsto), ottimo (4/5 del punteggio massimo previsto) e eccellente (5/5 del punteggio massimo previsto).

3. Valutazione del know-how posseduto e dei profili professionali che possono essere messi a disposizione nel lavoro di coprogettazione e nell'eventuale partenariato che si potrebbe formalizzare :

massimo 20 punti.

Tale punteggio sarà assegnato proporzionalmente, in base alla valutazione sufficiente (1/5 del punteggio massimo previsto), discreto (2/5 del punteggio massimo previsto), buono (3/5 del punteggio massimo previsto), ottimo (4/5 del punteggio massimo previsto) e eccellente (5/5 del punteggio massimo previsto).

4. Cofinanziamento con risorse proprie in misura superiore al 10% della somma di euro 50.000,00.

massimo 20 punti.

Tale punteggio sarà attribuito secondo la seguente tabella:

- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore all'11%:	punti 2;
- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore al 12%:	punti 4;
- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore al 13%:	punti 6;
- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore al 14%:	punti 8;
- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore al 15%:	punti 10;
- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore al 16%:	punti 12;
- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore al 17%:	punti 14;
- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore al 18%:	punti 16;
- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore al 19%:	punti 18;
- Cofinanziamento in misura uguale o maggiore al 20% e oltre:	punti 20.

Il cofinanziamento sarà ritenuto valido e apprezzato, ai fini dell'attribuzione del punteggio, anche qualora apportato da soggetti terzi (sponsor, finanziatori, ecc.), collegati al partner. In caso di recesso del soggetto terzo tale impegno dovrà essere assunto dal soggetto partner che lo ha attestato.

5. Individuazione partner.

I candidati che avranno ottenuto un punteggio di almeno 35 punti nella valutazione di cui sopra saranno ammessi in qualità di partner ai lavori di coprogettazione per la definizione del piano di fattibilità.

La partecipazione in qualità di partner alla redazione del piano di fattibilità e dei vari allegati previsti non dà alcun diritto al soggetto selezionato:

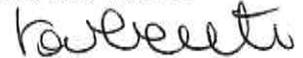
- ad esigere e ricevere corrispettivo, rimborso o contributo da parte del comune capofila;

- a rivalersi nei confronti del comune capofila qualora il progetto non sia finanziato o venga interrotto o nel caso non venga corrisposto, per qualsiasi ragione, il contributo previsto in tutto o in parte o nell'eventualità in cui il comune capofila ritiri la partecipazione al Bando.

La definizione del ruolo dei diversi soggetti partner, del loro apporto relativamente alle attività previste sarà in ogni caso definita dal gruppo di progetto, dovrà integrarsi con le attività in capo agli enti locali e dovrà essere validata da tutti i soggetti partner.

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Piera Valenti



Palazzolo sull'Oglio, 5 ottobre 2015